

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

CIRCOSCRIZIONE N. 7		Presid Diarell		
12 GEN 2016				
Prot. 241	T. 2	160	2	14
Integ. II	Prot.			

OGGETTO: "BORGO DORA, SCRITTE ANARCHICHE CONTRO UN ESERCENTE"

h

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 30 dicembre 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere un articolo dal Titolo: "In via san Simone avremo musica e teatro". Articolo allegato

Che il giorno 6 gennaio 2016 sul quotidiano online Civico 20 News si poteva leggere un articolo dal titolo: "Cronaca dai quartieri di Torino - Borgo Dora: scritte anarchiche contro un esercente. La denuncia di Andrea, cittadino residente in zona". Articolo allegato

CONSIDERATO

Che nell'articolo de La Stampa si può leggere tra l'altro:

"Da troppo tempo questa zona è dimenticata ed è ostaggio di spacciatori e abusivi.

Per non parlare del parcheggio selvaggio e della sporcizia.

Per questo vogliamo, insieme alla Circoscrizione, chiedere più controlli e più pulizia.

Le idee per rilanciare il Borgo sono tante, ma chi lavora nella zona chiede l'appoggio delle Istituzioni"

Che nell'articolo di Civico 20 News si può leggere:

"Le scritte sono sicuramente addebitabili ai cosiddetti anarchici e chiamarli così è un complimento in quanto si tratta di meschini delinquenti che occupano abusivamente gli edifici lungo il canale Carpanini, a Borgo Dora, fra le vie Borgo Dora e Andreis.

Perche dico che si tratta sicuramente di loro? Perchè un mesetto fa 5/6 di loro hanno piazzato, un sabato mattina, un banchetto abusivo davanti all'ingresso del condominio e davanti all'ingresso del locale spostando i tavolini e le sedie. Alle rimostranze della proprietaria hanno reagito sbraitando le solite frasi confuse e prive di senso (in estrema sintesi le frasi erano del tipo: "volete riqualificare la zona e volete mandare via i poveri e noi non siamo d'accordo" oppure "il tuo locale da fighetti con i soldi qui non va bene.

I civich li hanno fatti spostare garantendo altresì l'occupazione di un altro posto e quindi la continuazione della vendita abusiva di vin brulé

Purtroppo il quartiere - ha concluso Andrea - oltre che con la delinquenza e le tante irregolarità si trova a dover a che fare con questi omuncoli ottusi che, in buona sostanza, difendono l'illecito che si consuma in strada di fronte alla casa occupata"

CONSIDERATO ANCHE

Che sono anni che in questo Consiglio si discutono Interpellanze sui venditori abusivi in Borgo Dora e degli occupanti abusivi nel Canale Carpanini

Che sono stati presentati vari Esposti alle Autorità cittadine sulle situazioni descritte negli articoli

CONSIDERATO INFINE

Che il Presidente della Circostrizione 7 Emanuele Durante è anche il Presidente del Comitato Sicurezza della Circostrizione

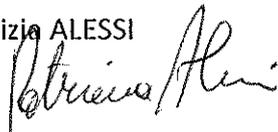
INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Se è al corrente delle situazioni descritte negli articoli sopra citati
2. Perché dopo anni di segnalazioni la situazione rimane la stessa
3. Quale documentazione ha prodotto in questi anni di Presidenza della Circostrizione 7 sulla problematica descritta
4. Quali azioni ha messo in atto per migliorare le problematiche segnalate dai residenti
5. Quali azioni ha messo in atto il Comitato Sicurezza per migliorare le problematiche segnalate dai residenti
6. Se ha incontrato la signora Francesca del Tartifla e quali azioni pensa di attuare insieme a loro
7. Se il proprietario dello stabile occupato nel canale Carpanini ha chiesto lo sgombero dei locali
8. Se la vendita del vin brulè citata nell'articolo di Civico 20 News dal residente era autorizzata e in caso contrario perché è stata fatta solo spostare

Torino, 11 gennaio 2016

Patrizia ALESSI

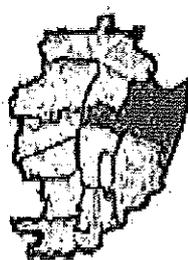


LA STAMPA

30.12.2015

Circoscrizione 7/ Borgo Dora

**“In via San Simone
avremo musica e teatro”**



Riqualificare e valorizzare via San Simone sullo stile dei boulevards parigini: questo l'obiettivo di alcuni commercianti del quartiere. «In primavera organizzeremo alcuni eventi teatrali e musicali per vivacizzare la via, come un concerto jazz all'aperto, spettacoli di marionette e aperitivi letterari - annuncia Francesca Ferraro del bistrot Tartifla, aperto nemmeno un anno fa in via Borgo Dora 6 -. Da troppo tempo questa zona è dimenticata ed è ostaggio di spacciatori e abusivi. Per non parlare del parcheggio selvaggio e della sporcizia. Per questo vogliamo, insieme alla Circoscrizione, chiedere più controlli e più pulizia. Per fare di via San Simone un'isola felice basta poco: cestini per gli escrementi dei cani, un'isola pedonale o una zona 30». Le idee per rilanciare il Borgo sono tante, ma chi lavora nella zona chiede l'appoggio delle Istituzioni.

[L. FAM.]

© RIPRODUBBICAZIONE CON PERMESSA

Cronaca dai quartieri di Torino - Borgo Dora: scritte anarchiche contro un esercente

La denuncia di Andrea, cittadino residente in zona



Andrea, nome di fantasia in quanto il cittadino è stato più volte minacciato, ci ha contattato per segnalare come siano apparse, sulla facciata di un edificio di Borgo Dora, scritte minacciose che si possono ricondurre, come egli stesso ha voluto sottolineare, ad un "perfetto stile mafioso".

Andrea, che da tempo è nel mirino dei "cittadini" di canale Carpanini, ci ha detto inoltre:

"Le scritte sono sicuramente addebitabili ai cosiddetti anarchici e chiamarli così è un complimento in quanto si tratta di meschini delinquenti che occupano abusivamente gli edifici lungo il canale Carpanini, a Borgo Dora, fra le vie Borgo Dora e Andreis".

Obiettivo delle scritte è il Tertifla bistrot, locale di via Borgo Dora angolo via San Simone che da circa tre mesi ha aperto i battenti che, evidentemente, non gode di particolari favori da parte dei succitati "cittadini" ai quali Andrea attribuisce continue operazioni illecite "alla luce del sole".

"Perché dico che si tratta sicuramente di loro? Perché un mesetto fa 5/6 di loro hanno piazzato, un sabato mattina, un banchetto abusivo davanti all'ingresso del condominio e davanti all'ingresso del locale spostando i tavolini e le sedie. Alle rimostranze della proprietaria hanno reagito sbraitando le solite frasi confuse e prive di senso (in estrema sintesi le frasi erano del tipo: "volete riqualificare la zona e volete mandare via i poveri e noi non siamo d'accordo" oppure "il tuo locale da fighetti con i soldi qui non va bene".

Facciamo notare che un pasto completo ha mediamente il prezzo di 10 euro per cui si tratta di un locale popolare ed accessibile a molti. Ma la cosa sconcertante che Andrea ha dovuto "accettare" sta nel fatto che alla scena hanno assistito alcuni cittadini e due vigili urbani:

"I civich li hanno fatti spostare garantendo altresì l'occupazione di un altro posto e quindi la continuazione della vendita abusiva di vin brulé".

A quest'ultimo proposito, Andrea ci ha riferito di aver presentato un esposto sul come mai non siano stati multati e la merce sottoposta a sequestro; per dovere di cronaca, la pratica è stata chiusa senza nemmeno informare l'interessato.

Andrea pensa inoltre che questo accadimento abbia prodotto le minacciose scritte che pubblichiamo da cui traspare nettamente il tono intimidatorio e preoccupante per l'Associazione Commercianti del balon che si stanno producendo per ridare l'antico splendore al mercato del sabato:

"Purtroppo il quartiere - ha concluso Andrea - oltre che con la delinquenza e le tante irregolarità si trova a dover a che fare con questi omuncoli ottusi che, in buona sostanza, difendono l'illecito che si consuma in strada di fronte alla casa occupata".

L'ultima amara considerazione di Andrea sono le impressioni raccolte fra cittadini:

"Molti preferirebbero che si tornasse indietro di un paio d'anni quando i disperati del mercato del balon dormivano in strada il venerdì notte per potersi garantire un posto al sabato. Ma ciò che mi lascia perplesso è che mentre la polizia sgombera le case occupate dalle famiglie disperate c'è gente che da anni detta legge in canale Carpanini senza che mai nessuno abbia fatto nulla per riportare la situazione alla normalità".

Sicuramente uno spaccato cittadino che purtroppo si sta replicando in analoghe situazioni anche in altre borgate accrescendo il malcontento di coloro che si sentono indifesi contro i soprusi di chi pare goda di una sorta di privilegio prodotto per non "appesantire in maniera pericolosa certe situazioni".

Sta di fatto che la gente comune, quella che ha lavorato onestamente per garantirsi un futuro dignitoso, deve subire situazioni che sono al di fuori del comune senso di reciproco rispetto.

Ma come abbiamo più volte sottolineato, manca la volontà politica per risolvere i problemi e quello di canale Carpanini è un grosso problema per Andrea e per tutti i residenti e commercianti della zona; parlarne serve comunque per non cedere alla rassegnazione ed accettare supinamente qualsiasi forma di vessazione.